

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00175600

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1200175600

RVES - Codice bene componente 1200175601

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna dei Sette Dolori

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Stefano Rotondo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via S. Stefano Rotondo
LDCS - Specifiche	navata anulare, settore nordorientale, ultimo intercolumnio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1580
DTSF - A	1585
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
ADT - Altre datazioni	1582
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Tempesta Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1555/ 1630
AUTH - Sigla per citazione	00000787
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	170
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 24 1: 73 B 4: 73 B 64 1: 73 B 93: 73 D 4: 73 D 5: 73 D 71: 73 D 76:
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Cristo.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto
ISRI - Trascrizione	TVAM IPSIVS ANIMA / PTRASIPSI GLADIVS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	EN VIRGO, TIBI PVERPVERAE / REX IPSE COHORTIS / MARTYRII EGREGIVM DO / NAT HABERE DECVS. / ILLE COR ET CORPVS CO / FOSSVS VVLNERE MVLTO / SANGVINEA LACERV M DE/ CRVCE PENDET ONVS / TV SEPTIGEMINO TENER / COR SAVCIA TELO / AH NATI GENITRIX CON / CIDIS ANTE CRVCEM / HINC TE PRECIPVO NATVS / CVMVLAVIT HONORE / SIS VT MARTYRII MATER / VT ILLE PATER
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	AH, TENEBRATA NOVO TOTIES / QVID VVLNERE PECTVS / PRO TOTIDEM RECIPI / VVLNERA MVNERIBVS / AN SVNT QVINA TVI / VIRGO VESTIGIA NATI / DEBITA SVNT CORDIS / VVLNERA BINA TVO? / AGNOSCO IMPRESSIT MORI / ENS VESTIGIA CHRISTVS / HINC TRASFIXIT AMOR PE / CTORA ET INDE DOLOR / I, MERITO HEROVM VIRGO / PRECEDERE TRIUMPHOS / ALTERA PVERPVERI GLO / RIA SVMMA CHORI
NSC - Notizie storico-critiche	la rappresentazione nella chiesa della Madonna come Regina Martyrum e quindi degli episodi della Passione di Cristo non fu estranea al culto mariano rinnovato in quegli anni, culminato nel 1575 con l'istituzione della festa di S. Maria della Vittoria come Madonna del Rosario: l'iconografia dei Sette Dolori è simile a quella dei Misteri del Rosario. La rappresentazione nell'insieme è tuttavia singolarissima: interessante è l'accostamento proposto dal Monssen con una piccola opera di Bernart van Orley nella Galleria Colonna di Roma, che ha la stessa composizione pur con l'assenza delle spade. I due carmi in distici elegiaci in basso si legano alla rappresentazione in modo ugule e a quanto avviene relativamente alle iscrizioni tratte dal Martirologio del Pomarancio nel Triumphus Martyrum del 1587 di Jolius Roscius, che può essere l'autore di questi carmi: un rapporto analogo vincola versi e immagini nella serie di raffigurazioni emblematiche di argomento sacro che in quel tempo cominciavano a

venire diffuse nel mondo cattolico e particolarmente per opera dei Gesuiti, e alla cui elaborazione partecipò talora lo stesso Roscius. Le due iscrizioni erano state malamente ricoperte a tempera nell'Ottocento dalle strofe XI e XIX dello Stabat Mater (SANCTA MATER ISTVD AGAS / CRVCIFIXI FIGE PLAGAS / CORDI MEO VALIDE e CHRISTE CVM SIT HINC EXIRE / DA PER MATREM ME VENIRE / ADAD PALMAM VICTORIAE)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente straniero in Italia
CDGS - Indicazione specifica	Pontificio Collegio Germanico Ungarico
CDGI - Indirizzo	Roma, via S. Nicola da Tolentino 13

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 114327

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Vannugli A.
FUR - Funzionario responsabile	Englen A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Ricci D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ricci D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)